

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.6 seduta del 25 giugno 2024

Il giorno 25 giugno 2024 alle ore 10,00 previa osservanza delle formalità prescritte dalle leggi vigenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per le Industrie artistiche - ISIA di Roma, in modalità mista in presenza ed in via telematica piattaforma GSuite su dominio @eduisiaroma.it.

I Signori Consiglieri risultano:

		PRE SEN TI	AS SEN TI
Dott. Massimo RICCIARDI	<i>Presidente</i> D.M. 17/03/2023 n. 173, nota MUR 20/3/2023 n. 3464	1	
Prof. Tommaso SALVATORI	<i>Direttore</i> D.M. 19/09/2022 n. 1097 nota MUR 3/11/2022 n. 13325	1	
Prof. Massimiliano DATTI	<i>Docente</i> (designato dal Consiglio Accademico CA 7/11/2022 Del. n.582)	1	
Sig. Francesco Guidi	<i>Rappresentante degli Studenti</i>	1	
///	<i>Esperto nominato dal Ministro</i> (D.M. 30/06/2022 n.1083) Dimissionaria	//	
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	

In collegamento, sulla piattaforma GSuite partecipa anche il Dott. Salvatore Fenu Direttore Amministrativo del Conservatorio di musica di Sassari, nominato dal Ministero quale supporto all'Amministrazione dell'ISIA di Roma, che svolge le funzioni di Segretario del Consiglio e procede alla redazione del presente verbale. E' assente giustificata il Direttore amministrativo Dott.ssa Silvia Battistini.

E' presente alla seduta anche il funzionario Dott. Jacopo Colella in qualità di supporto verbalizzante.

Dopo la verifica del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente del 27 maggio 2024;
2. Comunicazioni del Presidente e del Direttore;
3. Quadro situazione pratiche amministrative giacenti, compresi consuntivi A.f. 2022 e 2023;
4. Accordo transattivo con il Comune di Roma;
5. Accordi di programma per la conversione di parte del centro Valle di Pordenone in polo universitario;
6. Approvazione rendiconto A.f. 2023;
7. Decisione in merito al rinnovo del brevetto "progetto Pepe";
8. Deliberazioni in merito all'associazione presso l'ICEC – Istituto di certificazione per l'area pelle;
9. Varie ed eventuali;

### **Punto 1) Approvazione verbale seduta precedente del 27 maggio 2024.**

Con l'assenso di tutti i Consiglieri presenti, il Presidente dà per letto il verbale n.5 della seduta svoltasi il 27 maggio 2024 che è, quindi, approvato con il voto favorevole e unanime di tutti presenti.

### **Punto 2) Comunicazioni del Presidente e del Direttore.**

Il Presidente prende la parola per esprimere la viva raccomandazione di procedere alla elaborazione di un quadro della situazione sulla situazione amministrativa e di tutte le procedure in sospeso, comprese le delibere del Cda.

Il Direttore prende la parola evidenziando la circostanza che l'ISIA ha vinto un premio importantissimo nell'ambito del Design denominato "Targa giovani - Compasso D'oro", precisando che sono state riconosciute solamente tre "Targhe giovani" su oltre 800 progetti presentati da Università e Istituzioni AFAM di tutta Italia. Un risultato importante che sottolinea la qualità elevata della didattica e della ricerca riconosciuta dal più prestigioso premio di Design. La "Targa" si aggiunge altre 7 vinte dall'ISIA di Roma, l'ultima delle quali ricevuta oltre venti anni fa.

Sul punto il Presidente sottolinea l'importanza di aggiornare il *palmares* sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il Direttore, inoltre, comunica che sono stati post in essere i collegi dei professori, sia per ciascun Corso di studio di Roma e Pordenone (ovvero 5 collegi) sia in forma plenaria in modalità online con tutti i docenti sia di Roma sia di Pordenone dove sono state affrontate le tematiche della didattica, fatte proposte di miglioramento, e nelle varie riflessioni è stato notato il grande lavoro da parte dagli organi, e anche del Consiglio di Amministrazione, in merito alla problematica come la rete WI-Fi, le regolamentazioni sancite, lo sforzo economico per gli eventi di produzione culturale e di ricerca. Si chiede di completare gli acquisti legati alla didattica e predisposta dalla Commissione Acquisti nel Luglio 2022.

In merito alla gara dei distributori, il Direttore ha comunicato al collegio che con gli uffici amministrativi si sta procedendo per espletare un affidamento diretto del servizio.

### **Punto 3) Quadro situazione pratiche amministrative giacenti, compresi consuntivi A.f. 2022 e 2023.**

Il Presidente evidenzia al Dott. Fenu il permanere della giacenza di pratiche amministrative compresi i consuntivi degli anni finanziari 2022 e 2023. Il Dott. Fenu esplicita la necessità di approvare prima il 2022 e rispondere alle motivazioni in base alle quali non è stato approvato il consuntivo. Rispetto alla questione dell'Inventario, la problematica è stata sanata con l'operazione di dicembre 2023.

Il Presidente invita ciascuno per la parte di competenza a procedere agli adempimenti necessari, se del caso, interpellando i Revisori dei Conti.

### **Punto 4) Accordo transattivo con il Comune di Roma.**

E' stato anticipato al Direttore dall'Assessorato al Patrimonio del Comune di Roma che il primo luglio p.v. è prevista una riunione operativa con l'Avvocatura Capitolina per visionare l'accordo transattivo e dare un responso in merito.

Il Presidente sottolinea l'esigenza che una volta ricevuto il parere dell'Avvocatura Capitolina appare necessario sottoporre la proposta anche all'Avvocatura di Stato.

Il Presidente, inoltre, sottolinea che tutt'ora mensilmente stanno continuando a pervenire bollettini di pagamento da parte del Comune di Roma.

Il Consiglio di amministrazione evidenzia la somma urgenza della risoluzione della problematica in questione, in quanto la mancata sottoscrizione dell'accordo comporterebbe la non approvazione del bilancio di previsione del prossimo anno da parte dei Revisori dei Conti.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, relativa alla riforma del sistema AFAM;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni dell'alta formazione accademica, artistica e musicale;

VISTO lo statuto dell'ISIA di Roma;

Con voto favorevole e unanime dei presenti,

#### DELIBERA N. 39

per le motivazioni indicate in premessa che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che in caso di inerzia da parte del Comune di Roma l'invio di una lettera indirizzata al Comune *de quo* da parte del Presidente e del Direttore.

#### **Punto 5) Accordi di programma per la conversione di parte del centro Valle di Pordenone in Polo universitario.**

Il Presidente cede la parola al Direttore il quale illustra la predisposizione di un accordo di programma per la conversione di parte del centro direzionale Valle di Pordenone (noto anche come "bronx") in polo universitario i cui spazi saranno forniti dal comune de quo e la regione Friuli Venezia Giulia finanzia il progetto in esame con una somma di 11 milioni di euro che saranno investiti per la sistemazione di locali, aule anche destinate ai Corsi e alle attività di ISIA, nonché alloggi per studenti.

Gli attori di questo Accordo di programma sono i seguenti:

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Comune di Pordenone;
- l'Università degli Studi di Trieste;
- l'Università degli Studi di Udine;
- il Consorzio Universitario di Pordenone;
- ISIA Roma Design – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche;
- l'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDIS.

Il Direttore, inoltre, evidenzia il fatto che si tratta di un investimento pubblico per la valorizzazione di una parte del centro direzionale Valle, quale importante polo di ulteriore crescita degli Atenei regionali per ospitare corsi che al momento non possono trovare spazio nella sede di via Prasecco, anche in una logica di attrattività formativa, sfruttando la posizione baricentrica rispetto ai grandi centri del Veneto orientale e del Friuli occidentale. Trattasi di una operazione di rigenerazione urbana per dare un nuovo ruolo e un'identità ad un luogo in decadimento nel centro cittadino.

La possibilità di una sede anche per i Corsi ISIA, consentirà di promuovere e valorizzare le attività legate al Design, una delle leve socio-economiche di rilievo della Regione FVG, che con il suo tessuto produttivo ha saputo cogliere la sfida di ISIA e ha sposato a pieno il progetto del corso triennale e biennale oltre che le numerose attività culturali e di produzione accademica, nonché di ricerca poste in essere dalla sede di Pordenone; basti pensare la Pordenone Design Week evento consolidato e di riferimento per la comunità friulana. Ulteriori spazi daranno la possibilità di avere ulteriori spazi dedicati ai laboratori, agli studenti per lo scambio e le relazioni anche con altre realtà universitarie, alle attività di ricerca accademica (dottorati) e per l'impresa.

Il Direttore, sul punto, informa che è stata posta in essere il 6 giugno 2024 una riunione operativa organizzata dalla dott.ssa Alessia Rosolen, Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia della Regione FVG, alla quale ha partecipato il Presidente Dott. Massimo Ricciardi, con lo scopo di perfezionare l'accordo in esame tra le parti coinvolte.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, relativa alla riforma del sistema AFAM;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni dell'alta formazione accademica, artistica e musicale;

VISTO lo statuto dell'ISIA di Roma;

ESAMINATA la bozza di accordo **(All.1)**

Con voto favorevole e unanime dei presenti,

#### DELIBERA N. 40

per le motivazioni indicate in premessa che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il perfezionamento nonché la sottoscrizione dell'Accordo in esame che costituisce parte integrante della presente deliberazione da parte del Presidente in quanto legale rappresentante dell'Istituzione.

#### **Punto 6) Approvazione rendiconto A.f. 2023.**

La trattazione del suddetto punto è rinviata.

#### **Punto 7) Decisioni in merito al rinnovo del brevetto "progetto Pepe".**

Il Presidente cede la parola al Direttore il quale illustra la necessità di rinnovare il brevetto con scadenza 15 luglio 2024 il cui costo è di 650 euro (seicentocinquanta/00 euro) che garantisce la copertura dell'intero anno.

Il Presidente, vista l'entità della spesa, propone di prorogare un altro anno ma risulta necessario ampliare la proprietà intellettuale a livello almeno europeo e, pertanto, chiede che venga raccolto un preventivo per ricerca di anteriorità al fine di garantire il citato obiettivo.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, coglie l'occasione per evidenziare l'esigenza di avviare un'attività di valorizzazione dei progetti realizzati nella didattica e nella ricerca dell'ISIA attraverso l'individuazione di un

gruppo di lavoro che operi in merito all'attività *de qua*. Il Consiglio dà mandato al Direttore di sondare e organizzare un piano di spesa per avviare questa attività.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, relativa alla riforma del sistema AFAM;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni dell'alta formazione accademica, artistica e musicale;

VISTO lo statuto dell'ISIA di Roma;

TENUTO CONTO del documento attestante la imminente scadenza **(All.2)**

All'unanimità dei presenti,

#### DELIBERA N. 41

per le motivazioni indicate in premessa che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, Il rinnovo del brevetto "progetto Pepe" per un altro anno e dà mandato al Direttore di verificare la possibilità di ampliare la tutela imprenditoriale almeno a livello europeo.

#### **Punto 8) Deliberazioni in merito all'associazione presso l'ICEC – Istituto di certificazione per l'area pelle.**

Il Presidente cede la parola al Direttore il quale evidenzia che ha incontrato la Dott.ssa Sabrina Frontini, Direttrice di ICEC – Istituto di certificazione per l'area pelle ente di caratura notevole sia a livello nazionale che europeo.

Il Direttore ringrazia il Presidente in merito all'attività di connessione con l'Ente in esame.

Precisamente, illustra il Direttore, è stato proposto all'ISIA di Roma di far parte della associazione ICEC - senza oneri - di cui già fanno parte numerosi Enti come, ad esempio, il CNR, l'ENEA, il Ministero per lo sviluppo economico, l'Università di Salerno, nonché il WWF **(All.3)**.

Il Consiglio Accademico, sul punto, ha espresso parere favorevole.

Il Direttore, inoltre, evidenzia l'importanza di essere parte attiva all'interno delle Associazioni di cui l'ISIA fa parte come, ad esempio, il *Cumulus* e l'ADI, partecipando ad eventi e iniziative poste in essere dalle suddette Associazioni.

Sul punto, il Direttore evidenzia l'esigenza di poter sfruttare le risorse in bilancio al fine di poter promuovere quanto appena esplicitato, promuovendo la metodologia e le peculiarità dell'ISIA.

Il Presidente accoglie positivamente la proposta del Direttore rammentando l'esigenza di approntare eventuali variazioni di bilancio per consentire la partecipazione dell'ISIA agli eventi organizzati dalle Associazioni di cui fa parte dando lustro all'Istituzione e alla sua produzione accademica e di ricerca.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, relativa alla riforma del sistema AFAM;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni dell'alta formazione accademica, artistica e musicale;

VISTO lo statuto dell'ISIA di Roma;

All'unanimità dei presenti,

#### **DELIBERA 42**

per le motivazioni indicate in premessa che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'iscrizione dell'ISIA di Roma alla associazione ICEC nonché l'eventuale variazione di bilancio relativa allo spostamento di fondi per rendere possibile una partecipazione attiva dell'ISIA di Roma nell'ambito dell'operatività delle Associazioni alle quali l'ISIA di Roma risulta essere iscritta.

#### **Punto 9) Varie ed eventuali.**

Il Direttore comunica che nella settimana precedente sono stati ospitati in ISIA dottorandi del dottorato di ricerca in Design dei servizi per la PA ponendo in essere alcune iniziative didattiche e formative.

Il Direttore esplicita che all'interno della RDE uno dei Workshop è stato realizzato in collaborazione con la fondazione Vaticana *Scholas Occurrentes* con la quale si era posto in essere un progetto di design per il sociale inerente la formazione di una palla di pezza per la cui creazione è necessaria la predisposizione di un sistema composto da tre persone.

In merito a quanto appena illustrato, evidenzia il Direttore, nostri studenti hanno costruito un prototipo che hanno modificato e implementato nel carcere minorile di Nisida (NA) per mezzo della collaborazione di detenuti; prototipi che sono stati, successivamente, benedetti da Papa Francesco I.

Con profondo orgoglio il Direttore comunica al Consiglio di Amministrazione come un prototipo sia stato oggetto di scambio tra i capitani della nazionale italiana e della Turchia presso lo Stadio Dall'Ara di Bologna.

In tale occasione, sono stati omaggiati sia il Presidente della FIGC Dott. Gravina nonché il Presidente della Federazione Turca.

Il progetto complessivo verrà presentato all'assessore allo Sport del Comune di Roma con l'idea di farlo diventare un premio della Città di Roma.

Il Presidente e l'intero Consiglio di Amministrazione sottolineano l'importanza della RDE come evento di produzione e terza missione che genera numerose opportunità e visibilità non solo agli studenti che ne fanno parte ma all'intero Istituto.

#### **Procedura inerente l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici da installare presso l'ISIA di Roma.**

Il Consiglio di Amministrazione nel prendere atto che:

- Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 21 luglio 2023 è stato stabilito di indire una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.,

con l'utilizzo dell'R.d.O. del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D. L.vo n. 36/2023.

- RICHIAMATA l'avviso di manifestazioni d'interesse ad essere inviati alla gara, pubblicata sul sito del conservatorio in data ..
- PRESO ATTO delle richieste pervenute dalle ditte interessate le quali sono state invitate alla procedura negoziata pubblicata in data 24 aprile 2024 sulla piattaforma Mepa ai sensi delle disposizioni normative previste dal D. lgs. n 36/2023 Codice degli appalti con una RDO n. 4300683
- DATO ATTO che in data 24 aprile 2024 alle ore 16:53 veniva pubblicata la procedura negoziata oggetto di esame con l'RDO n. 4300683; -
- DATO ATTO che la Commissione giudicatrice dell'unica offerta pervenuta ha ritenuto che la stessa non corrispondeva a quanto richiesto nella lettera d'invito e nel disciplinare ad essa allegato, -
- PRESO ATTO, altresì, della determina di non aggiudicazione n.31 del 2024 della gara di affidamento del suddetto servizio **(All.4)**;
- PRESO ATTO dei reiterati solleciti all'utilizzo dei distributori di cibo e bevande, in uso in tutte le Pubbliche Amministrazioni, pervenuti dagli studenti e dal personale in servizio;
- CONSIDERATO che non è più procrastinabile l'attivazione del suddetto servizio agli studenti e a tutto il personale in servizio, necessario a garantire uno spazio di ristoro e di confort psico-fisico durante nei vari momenti della giornata
- CONSIDERATA la somma urgenza di ripristino del servizio di cui sopra,
- Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la l. 21 dicembre 1999, n. 508, relativa alla riforma del sistema AFAM;

VISTO il d.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni dell'alta formazione accademica, artistica e musicale;

VISTO lo statuto dell'ISIA di Roma;

VISTO il D.lgs n. 36/2023 ovvero il Codice degli appalti pubblici

CONSIDERATA l'esigenza di dotare in tempi brevi l'Istituto di un servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici che rispetti quanto stabilito nella precedente RDO;

PRESO ATTO che da un'ulteriore indagine di mercato è risultato che la società AROMATIKA in servizio presso Amministrazioni potrebbe essere interessata a fornire il servizio di cui sopra

Con voto favorevole e unanime dei presenti,

#### DELIBERA n.43

Per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, di interpellare tramite procedura di richiesta di offerta la società AROMATIKA S.R.L., al fine di fornire l'istituto - stante l'estrema urgenza - del servizio *de quo*, sulla base del capitolato precedentemente deliberato.

Alle ore 11.15 conclusa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara terminata la riunione.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale - composto di n.8 pagine, numerate in progressione e n.4 allegati - che, previa lettura e conferma, viene qui di seguito sottoscritto

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Dott. Salvatore Fenu



**IL PRESIDENTE dell'ISIA**  
Dott. Massimo Ricciardi

**ACCORDO DI PROGRAMMA**  
**PER LA CONVERSIONE DI PARTE DEL CENTRO DIREZIONALE VALLE DI**  
**PORDENONE (NOTO ANCHE COME "BRONX") IN POLO UNIVERSITARIO**

TRA:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Comune di Pordenone
- Università degli Studi di Trieste
- Università degli Studi di Udine
- Consorzio Universitario di Pordenone
- ISIA Roma Design – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
- Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

### **PER LA CONVERSIONE DI PARTE DEL CENTRO DIREZIONALE VALLE DI PORDENONE (NOTO ANCHE COME “BRONX”) IN POLO UNIVERSITARIO**

**ai sensi degli artt. 19 della Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7**

**art.34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267**

**tra:**

- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito “la Regione” o “la Regione FVG”), rappresentata dal Presidente Massimiliano Fedriga;
- il Comune di Pordenone (di seguito anche “il Comune”), rappresentato dal Sindaco Alessandro Ciriani;
- l'Università degli Studi di Trieste (di seguito “l'Università di Trieste”) rappresentata dal Magnifico Rettore Roberto Di Lenarda;
- l'Università degli Studi di Udine (di seguito “l'Università di Udine”) rappresentata dal Magnifico Rettore Roberto Pinton;
- il Consorzio Universitario di Pordenone (di seguito “il Consorzio universitario”) rappresentato dal Presidente Paolo Candotti;
- ISIA Roma Design – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (di seguito “l'ISIA”) rappresentato dal Presidente Massimo Ricciardi;
- l'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDIS (di seguito “l'ARDIS”) rappresentato dal Direttore generale Pierpaolo Olla;

di seguito le Parti.

### **Premesso**

- che ai sensi dell'articolo 150 della Legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 “Disposizioni multisettoriali e di semplificazione.”, per la realizzazione di interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettera d), della legge regionale 17 febbraio 2011 n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale) e di cui all'articolo 24 della legge regionale 9 agosto 2012 , n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) che per caratteristiche e complessità richiedono il coinvolgimento di più soggetti, l'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e accordi di programma ai sensi dell'articolo 19 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ai quali partecipano, in relazione allo specifico interesse, l'Università degli Studi di Trieste, l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, il Conservatorio di musica di Trieste, il Conservatorio di musica di Udine e l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS);
- che gli accordi di cui al punto precedente descrivono la natura e le caratteristiche degli interventi, gli obblighi in capo alle Parti, i soggetti beneficiari, i termini e le condizioni

- per la concessione e la liquidazione di eventuali contributi, la durata e ogni altra condizione necessaria ai fini dell'attuazione degli interventi;
- che della stipula degli accordi di cui al comma 1 viene data comunicazione alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e alla Conferenza del sistema universitario regionale di cui all'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale.);
  - che per la finalità di cui alla presente legge è autorizzata la spesa di 11 milioni di euro in ragione di 7 milioni di euro per il 2024, 4 milioni di euro per il 2025.

### Considerato

- che le Università di Udine e di Trieste e l'ISIA esprimono la volontà di avviare nuovi corsi di laurea a Pordenone, valutando tale collocazione logisticamente strategica, baricentrica rispetto ai grandi centri del Veneto orientale e del Friuli occidentale e ben collegata da strade, autostrade e treni e che tale richiesta trova un parere favorevole da parte del Comune e del Consorzio Universitario;
- che l'attuale polo universitario pordenonese, collocato nella sede di via Prasecco risulta insufficiente ad ospitare i quattro nuovi corsi in avvio a partire dall'anno accademico 2024 - 2025 e parzialmente adeguato ad ospitare i corsi esistenti e comunque non capace di assorbire alcuna espansione dell'offerta formativa universitaria;
- che è interesse delle Parti ampliare l'offerta formativa universitaria regionale mediante un'operazione che prevede la riqualificazione di un'area nel cuore di Pordenone, non esente da elementi di degrado, che da decenni attende di essere rivitalizzata da una rigenerazione urbana e sociale in grado di fornirle un rinnovato ruolo e una nuova identità.
- che a seguito di questa riqualificazione la città di Pordenone potrà vantare due poli universitari integrati: quello di via Prasecco, con una capienza massima di 1400 posti, e il nuovo centro direzionale Valle ("Bronx"), con una capienza stimata di 600 studenti;
- che a seguito della riqualificazione del centro direzionale Valle, si prevede di ampliare l'offerta abitativa di ulteriori 30 posti alloggio che vanno ad aggiungersi a quelli dell'attuale residenza universitaria da circa 80 posti letto di proprietà del Consorzio universitario e gestita da ARDIS;
- che l'attuale residenza universitaria al momento soddisfa le domande degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi che accedono alle borse di studio regionali, e che pertanto rimangono solo parzialmente soddisfatte le richieste di alloggi pervenute dagli altri studenti, ivi compresi quelli dei corsi ITS realizzati a Pordenone ed eventualmente da docenti fuori sede, soprattutto dei corsi ISIA;
- che è interesse delle Parti garantire ai potenziali studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi, agli altri studenti, ivi compresi quelli dei corsi ITS, e ai docenti fuori sede una adeguata offerta abitativa in garanzia del diritto allo studio universitario;
- che le Parti intendono altresì destinare in via residuale, rispetto agli oltre 5 mila metri quadri complessivamente disponibili, gli spazi per attività di ISIA legate al design;
- che è di conseguenza forte l'intendimento delle Parti procedere all'espansione del polo universitario regionale nella città di Pordenone in una superficie di oltre 5 mila metri quadri del centro direzionale Valle (noto anche come "Bronx") da riqualificare e

- riconvertire attraverso la realizzazione di un numero adeguato di aule e di laboratori e di una casa dello studente;
- che il costo previsto complessivo dell'operazione di creazione del nuovo polo universitario è di 11 milioni di euro: 7 milioni di euro sono stimati per l'acquisto dell'immobile da parte del Comune, 2,5 milioni di euro per la realizzazione della casa dello studente e 1,5 milioni di euro per l'adeguamento della struttura da destinare ad aule, laboratori e uffici;
  - che nel sopracitato costo non sono inclusi la fornitura e l'allestimento di arredi ed attrezzature e che pertanto tali beni saranno parzialmente resi disponibili dai sottoscrittori e in parte reperiti secondo le modalità definite nel presente Accordo;

#### Tenuto conto

- che le Parti si impegnano a ricercare e attuare forme di collaborazione e di stretto coordinamento per giungere alla compiuta realizzazione dell'intervento di riqualificazione e conversione di parte del centro direzionale Valle nel nuovo polo universitario e alla successiva efficace gestione dello stesso ed in particolare:
  - la Regione coordina l'Accordo e finanzia l'intervento nell'importo massimo di risorse disponibili al momento della sottoscrizione dell'Accordo stesso, pari a 11 milioni di euro, da destinare a favore del Comune. La Regione, inoltre, fornisce periodicamente una informativa circa lo stato di avanzamento delle attività alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e alla Conferenza del sistema universitario regionale di cui all'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale.);
  - il Comune, espleta tutti gli atti e procedimenti finalizzati all'acquisto dell'immobile. Condivide le scelte di progettazione con il Consorzio Universitario nella fase di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, di seguito "PFTE". Segue le fasi successive del progetto esecutivo e dell'esecuzione delle opere edilizie. Provvede successivamente alla stipula delle relative concessioni con ARDIS e Consorzio universitario;
  - le Università di Trieste e di Udine definiscono e forniscono gli indirizzi nelle scelte di progettazione degli spazi didattici e una indicazione sul relativo fabbisogno di arredi ed attrezzature, nonché garantiscono una programmazione dell'offerta formativa sul territorio;
  - l'ISIA definisce e fornisce gli indirizzi nelle scelte della progettazione degli spazi didattici e una indicazione sul relativo fabbisogno di arredi ed attrezzature, nonché garantisce una programmazione dell'offerta formativa da realizzarsi sul territorio;
  - il Consorzio universitario recepisce gli indirizzi avuti da Università degli Studi di Trieste e Udine, ARDIS e ISIA. Esegue altresì per conto del Comune, condividendone le scelte, le attività a partire dalla fase di progettazione fino alla stesura del PFTE, compreso di verifica ai sensi di legge. Provvede alla parziale fornitura di arredi ed attrezzature già disponibili, da destinare prioritariamente ad

- aule e ai laboratori** del nuovo polo universitario, mediante lo spostamento degli stessi dalla sede di via Prasecco o **da** altre sedi, e si impegna ad assumere la concessione per la gestione degli spazi da destinare prevalentemente alle attività didattiche dei due Atenei, nonché alle attività didattiche e di design di ISIA;
- l'ARDIS definisce e fornisce gli indirizzi nelle scelte della progettazione degli spazi da destinare alla casa dello studente e una indicazione sul relativo fabbisogno di arredi, e si impegna ad assumere la concessione per la gestione degli spazi da destinare a studentato, purché forniti completi di arredi.
  - che le Parti si impegnano altresì a reperire e a mettere a disposizione eventuali ulteriori risorse finanziarie che si rendessero necessarie, nonché ad allestire gli spazi con arredi ed attrezzature nel rispetto dei limiti e delle modalità meglio specificati nell'Accordo.

#### **Visti**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ed in particolare l'art. 34 (Accordi di programma);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed in particolare gli articoli 19 e 20 relativi agli accordi di programma;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

#### **Viste**

- la deliberazione della Giunta regionale n. .... del ..... 2024 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma;
- la deliberazione della **Giunta/Consiglio comunale** n. .... del ..... 2024 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma;
- la deliberazione del **Consiglio di amministrazione dell'Università di Trieste** n. .... del ..... 2024 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma;
- la deliberazione del **Consiglio di amministrazione dell'Università di Udine** n. .... del ..... 2024 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma;
- la deliberazione **del Consiglio di amministrazione del Consorzio universitario** n. .... del ..... 2024 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma;
- la deliberazione **del Consiglio di amministrazione** di ISIA n. .... del ..... 2024 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma;
- la deliberazione **del direttore generale dell'ARDIS** n. .... del ..... 2024 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma.

#### **Tutto ciò premesso,**

le Parti

concordano, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

## **Articolo 1**

### **(Recepimento delle premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito Accordo) che viene sottoscritto fra le Parti ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e delle ulteriori leggi sopra richiamate.

## **Articolo 2**

### **(Finalità)**

1. Il presente Accordo è finalizzato all'attuazione coordinata delle azioni previste dall'articolo 150 della Legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 "Disposizioni multisettoriali e di semplificazione.", concorrendo in tal modo all'azione di conversione di parte del "centro direzionale Valle" di Pordenone (noto anche come "Bronx") in polo universitario, impiegando le competenze di ciascuna delle Parti attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici più idonei e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, nonché di buon andamento della Pubblica Amministrazione previsto dall'articolo 97 della Costituzione.

2. Le Parti condividono che il programma di conversione di parte del centro direzionale Valle di Pordenone è finalizzato alla valorizzazione degli edifici e alla realizzazione di un polo universitario e nello specifico, mediante:

a) acquisizione di **oltre** 5 mila metri quadrati di immobile presso il centro direzionale Valle da parte del Comune;

b) conversione dell'immobile acquistato, quale parte del centro direzionale Valle in polo universitario, consistente nella realizzazione di spazi da destinare ad aule didattiche, uffici e laboratori per corsi di laurea delle Università di Trieste e di Udine e di ISIA per una capienza complessiva di circa 600 studenti e nella realizzazione di circa 30 alloggi da destinare a studenti e docenti di tutti i corsi universitari e degli Istituti Tecnologici Superiori.

3. Le Parti concordano sull'opportunità di un investimento pubblico per la valorizzazione di una parte di tale centro direzionale Valle, quale importante polo di ulteriore crescita degli Atenei regionali per ospitare corsi che al momento non possono trovare spazio nella sede di via Prasecco, anche in una logica di attrattività formativa, sfruttando la posizione baricentrica rispetto ai grandi centri del Veneto orientale e del Friuli occidentale. Trattasi di una operazione di rigenerazione urbana per dare un nuovo ruolo e un'identità ad un luogo ormai in degrado. La destinazione a polo formativo in senso ampio è rafforzata dall'acquisizione da parte della fondazione ITS Alto Adriatico di un adiacente immobile del centro direzionale Valle per ospitare uffici e laboratori.

## **Articolo 3**

### **(Immobile interessato dall'Accordo di Programma)**

1. Le Parti concordano che in detto procedimento si inserisce l'acquisizione in proprietà di n. 1 fabbricato da parte del Comune di Pordenone registrato al Catasto fabbricati: foglio 20, mappale 2323 subalterni 46, 47, 63 e 67, della superficie catastale di circa 5.700 metri quadri.

### **Articolo 4**

#### **(Oggetto dell'Accordo di Programma)**

1. Le Parti concordano che per realizzare quanto previsto dall'art. 2 del presente Accordo conformemente alla citata L.R. 3/2024 siano condivise le seguenti azioni:

a) la concessione di un contributo nell'importo massimo disponibile al momento della sottoscrizione dell'Accordo, pari a euro 11.000.000, da parte della Regione a favore del Comune, da utilizzarsi per l'acquisto dell'immobile (costo stimato 7 milioni di euro), per la realizzazione di una casa dello studente (costo previsto circa 2,5 milioni di euro, con oneri di progettazione e IVA compresi) e per la realizzazione di aule, laboratori e uffici (costo previsto circa 1,5 milioni di euro, con oneri di progettazione e iva compresi);

b) l'acquisto di porzione del fabbricato del centro direzionale Valle da parte del Comune;

c) la realizzazione da parte del Comune, con il supporto del Consorzio universitario, degli interventi edilizi per la realizzazione di aule, laboratori e uffici da destinare alle Università di Trieste e di Udine e a ISIA e per la realizzazione di circa 1.170 mq di casa dello studente;

d) la parziale fornitura di arredi ed attrezzature, qualora già disponibili, per aule, laboratori e uffici;

e) la progettazione degli arredi e dei laboratori per gli spazi destinati ad aule, laboratori, uffici e studentato;

f) la messa a disposizione, entro i termini del cronogramma di cui all'articolo 5, degli spazi dell'immobile da parte del Comune ai fini della stipula dei contratti di concessione a favore dell'ARDIS, e del Consorzio Universitario.

### **Articolo 5**

#### **(Cronoprogramma delle azioni)**

1. L'intervento previsto dal presente Accordo si svolge secondo il cronoprogramma allegato (allegato A), che individua la durata di ciascuna fase attuativa delle azioni previste, fermo restando che i termini decorrono dalla pubblicazione sul BUR del presente Accordo.

2. Eventuali modifiche al cronoprogramma che non comportino slittamenti dei termini intermedi superiori ai 60 giorni (sessanta) e/o uno slittamento del termine ultimo per la

conclusione dell'intervento definito dal cronogramma stesso, potranno essere direttamente approvate dalla Regione, su istanza del Comune, con decreto del direttore competente esclusivamente per cause adeguatamente circostanziate e motivate non dipendenti dal Comune. Il decreto può pertanto fissare un nuovo termine di ultimazione dei lavori entro i limiti di conclusione sopra indicati.

3. Modifiche dei termini diversi da quanto previsto al comma 2 potranno essere concordate in sede di Collegio di vigilanza di cui all'articolo 10. In assenza di accordo, la Regione, per il tramite del direttore competente, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento. Nel caso di revoca totale o parziale del contributo il Comune è tenuto alla restituzione del contributo secondo le modalità stabilite dall'art. 49 della LR 7/2000.

## **Art.6**

### **(Impegni delle Parti)**

1. Le Parti si impegnano a ricercare e attuare in ognuna delle fasi attuative, anche mediante forme di collaborazione e di stretto coordinamento, tutte le opportune iniziative per addivenire alla compiuta realizzazione dell'intervento in oggetto.

2. Ciascuna delle Parti si impegna a realizzare quanto indicato in premessa, come di seguito meglio specificato:

- a) la Regione, nell'importo massimo disponibile al momento della sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'articolo 150 della legge regionale 3/2024, concede ed eroga il contributo nell'importo massimo di 11 milioni di euro a favore del Comune a concorso dell'acquisto dell'immobile e degli interventi edilizi consistenti in realizzazione di aule, laboratori, uffici e di una casa dello studente. La Regione provvede altresì a fornire periodicamente una informativa circa lo stato di avanzamento delle attività alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e alla Conferenza del sistema universitario regionale di cui all'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale.). La finalità dell'informativa è quella di garantire una coerenza con i contenuti della programmazione pluriennale delle linee guida per il diritto allo studio universitario e del programma triennale degli interventi di cui all'articolo 8 e 9 della sopracitata LR 21/2014 e del programma triennale di cui all'articolo 6 della LR 2/2011;
- b) il Comune, grazie alle risorse concesse dalla Regione, espleta tutti gli atti e procedimenti finalizzati all'acquisto dell'immobile. Condivide le scelte di progettazione con il Consorzio Universitario nella fase di redazione del PFTE. Segue le fasi successive del progetto esecutivo e dell'esecuzione delle opere edilizie entro i termini di cui al cronoprogramma allegato (Allegato A). Prevede la realizzazione degli spazi da destinare a casa dello studente e ad aule, laboratori e uffici, ai fini della stipula delle successive concessioni, rispettivamente:
  - a. con l'ARDIS per la gestione della casa dello studente;

- b. con il Consorzio universitario per la gestione degli spazi destinati ad aule, laboratori e uffici della sede didattica dei due Atenei e dell'ISIA;
- c) le Università di Trieste e di Udine definiscono e forniscono gli indirizzi nelle scelte della progettazione degli spazi da destinare ad aule, laboratori ed uffici, garantendo una programmazione dell'offerta formativa da realizzarsi presso la sede decentrata di Pordenone, ivi compresa l'apertura di nuovi corsi di studio. Forniscono, altresì, sulla base delle specifiche tecniche fornite dal Comune o dal Consorzio Universitario, una indicazione sul relativo fabbisogno di arredi ed attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali;
- d) l'ISIA definisce e fornisce gli indirizzi nelle scelte della progettazione degli spazi da destinare ad aule, laboratori, uffici e alle attività di design, garantendo una programmazione dell'offerta formativa da realizzarsi presso la sede di Pordenone. Fornisce, sulla base delle specifiche tecniche fornite dal Comune o dal Consorzio universitario, una indicazione sul relativo fabbisogno di arredi ed attrezzature per lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali;
- e) il Consorzio universitario recepisce gli indirizzi avuti da Università degli Studi di Trieste e Udine, ARDIS e ISIA. Esegue altresì per conto del Comune, condividendone le scelte, le attività a partire dalla fase di progettazione fino alla stesura del PFTE ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/2023, compreso di verifica ai sensi di legge. Nel PFTE, oltre alle opere, sono previsti anche gli arredi e le attrezzature per tutto l'immobile ed indicati i relativi costi (costi non compresi nel quadro economico **dei lavori**). Fornisce tempestivamente l'elenco degli arredi e attrezzature **già nella propria disponibilità, da destinare prioritariamente ad aule e ai laboratori**, con esclusione di qualsiasi arredo per gli spazi da adibire a studentato, e garantisce lo spostamento degli stessi dalla sede di via Prasecco o da altri sedi per l'allestimento nel nuovo polo universitario. Al termine della realizzazione degli interventi si impegna ad assumere la concessione per la gestione degli spazi da destinare alle attività didattiche dei due Atenei e dell'ISIA nei tempi previsti dal cronogramma di cui all'art. 5;
- f) l'ARDIS definisce e fornisce gli indirizzi nelle scelte della progettazione degli spazi da destinare alla casa dello studente e, sulla base delle specifiche tecniche fornite dal Comune o dal Consorzio universitario, fornisce una indicazione sul relativo fabbisogno di arredi, e si impegna ad assumere successivamente la concessione degli spazi stessi sulla base delle tempistiche previste nel cronogramma di cui all'art. 5, purché forniti completi di arredi e secondo le modalità stabilite dalle linee guida per l'attuazione delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario di cui all'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario".
3. Per consentire l'avvio delle attività del nuovo polo universitario, si rendono necessari anche la parziale fornitura e l'allestimento degli arredi e delle attrezzature da destinare **ad aule, uffici e laboratori, con priorità alle aule**, nonché la completa fornitura e allestimento degli arredi per gli spazi destinati a studentato, come specificato nel PFTE. A tal fine ciascuna delle Parti si impegna a realizzare quanto indicato, come di seguito meglio specificato:

- a) la Regione valuta la concessione di eventuali ulteriori finanziamenti da attivarsi secondo le modalità indicate all'articolo 9.
- b) il Comune ricerca ulteriori risorse finanziarie da attivarsi secondo le modalità indicate all'articolo 9.
- c) Le Università mettono a disposizione gli arredi e le attrezzature di proprietà per i laboratori di competenza **eventualmente disponibili**, raccordandosi con il Comune e con il Consorzio universitario;
- d) ISIA mette a disposizione gli arredi e le attrezzature di proprietà per i laboratori di competenza **eventualmente disponibili**, raccordandosi con il Comune e con il Consorzio universitario;

## Art. 7

### (Rapporti economici)

1. Le attività previste nel presente Accordo non comportano per la Regione spese ulteriori rispetto a quanto previsto dall'articolo 150 della legge regionale 3/2024, di 11 milioni di euro.
2. La Regione provvede alla concessione dell'intero contributo previsto a favore del Comune di Pordenone con decreto del direttore del Servizio competente entro 15 giorni dalla data di efficacia del presente Accordo.
3. Ai fini della liquidazione del finanziamento, da attuarsi con decreto del direttore del Servizio competente della Regione, il Comune presenta alla Regione la seguente documentazione nei termini ivi indicati:
  - a) entro il termine del **30.08.2024** la perizia di stima dell'immobile oggetto d'acquisizione da parte del Comune;
  - b) entro il termine del **15.11.2024**:
    - a. contratto di acquisto dell'immobile oggetto di intervento;
    - b. progetto di fattibilità tecnico-economica – PFTE -, approvato dagli organi competenti del Comune;
    - c. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, in merito alla sussistenza o meno di altri contributi a favore dell'intervento;
    - d. documentazione necessaria ai fini dell'eventuale richiesta di certificazione antimafia, ove dovuta in base a normativa vigente;
    - e. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di dichiarazione sostitutive, relativa alla posizione del Comune in merito al regime IVA nel settore in cui rientra l'intervento oggetto di contributo.
4. Ogni altra documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici è indicata nel decreto di concessione del direttore del Servizio competente della Regione di cui al comma 2.
5. Il finanziamento viene erogato su richiesta del Comune entro il limite massimo stabilito al successivo comma 6 sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte. Il Comune

provvede al rimborso di quota parte delle spese sostenute dal Consorzio universitario per le attività di cui all'art. 6 comma 2 lett. e) dietro presentazione di adeguata documentazione da definirsi in accordo tra le due Parti.

6. Le Parti concordano che l'erogazione del contributo è individuata come segue:

- a) primo anticipo di 7 milioni di euro, alla data di consegna della perizia di stima dell'immobile oggetto d'acquisizione di cui al comma 3 lett. a);
- b) 30% di ulteriore anticipo alla consegna della documentazione di cui al comma 3 lett. b) e comunque non prima dell'apertura del bilancio di previsione 2025 della Regione;
- c) il saldo a seguito di approvazione della rendicontazione con decreto del direttore del Servizio competente della Regione.

7. La rendicontazione del contributo avviene secondo quanto previsto dall'art 42 commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 7/2000 e s.m.i., con la precisazione che è ammissibile a rendiconto qualsiasi spesa relativa all'oggetto del presente Accordo sostenuta dal Comune a seguito di procedure avviate anche prima della stipula dello stesso. Nel decreto di concessione del contributo del direttore del Servizio competente della Regione sono indicati i termini ed eventuale ulteriore documentazione ai fini della di presentazione della rendicontazione.

8. Qualora dalla rendicontazione risultasse una maggiore spesa sostenuta, resta fermo l'ammontare del contributo determinato in fase di concessione.

9. Le quote di contributo che non risultano impiegate dopo la completa realizzazione dell'intervento, sono restituite alla Regione ovvero, previa richiesta motivata e successivo assenso scritto della Regione, con atto del Direttore del Servizio competente, vengono utilizzate per la realizzazione di ulteriori lavori affini a quelli finanziati, di cui sia riconosciuta la necessità in un quadro economico approvato dall'ente, nonché per le compensazioni necessarie a fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'applicazione dei prezziari aggiornati e dagli aumenti eccezionali dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici riguardanti altri interventi di competenza del beneficiario, purché la relativa spesa presenti la medesima classificazione contabile ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le eventuali economie possono essere altresì utilizzate per l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature per l'allestimento di aule, laboratori e casa dello studente del nuovo polo universitario.

10. È ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione, purché presentata prima della scadenza dello stesso.

11. Per quanto non previsto nel presente Accordo, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.), le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici.", ed in particolare del Capo XI "Finanziamento di lavori pubblici".

## **Articolo 8**

### **(Spese ammissibili)**

1. Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) costi di perizie di valutazione dell'immobile oggetto di acquisto;
- b) costi di acquisizione immobile, ivi comprese le spese notarili, e relative imposte e tasse;
- c) costi per i lavori a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza) e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura;
- d) somme a disposizione della stazione appaltante per:
  - a. lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;
  - b. allacciamenti ai pubblici servizi;
- e) imprevisti, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente;
- f) spese per acquisto di arredo, attrezzature per le aule didattiche, laboratori, uffici e casa dello studente;
- g) altri costi:
  - a. rilievi, accertamenti e indagini;
  - b. spese per funzioni tecniche;
  - c. spese sostenute dai Soggetti attuatori esterni per consulenze specialistiche nella misura massima del 4% dell'importo ammesso a finanziamento;
  - d. spese istruttorie per conseguimento di pareri, autorizzazioni e certificazioni;
  - e. spese per commissioni giudicatrici;
  - f. spese per pubblicità;
  - g. eventuali ulteriori spese determinate dall'applicazione della vigente normativa in materia di appalti ei di lavori pubblici.
- h) IVA applicata sui costi di cui alle precedenti lettere.

2. Non sono ammesse:

- a) le spese di monitoraggio successive alla conclusione dell'intervento;
- b) le spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- c) le spese di gestione, funzionamento, e quelle relative a imposte e tasse diverse da quanto previsto al comma 1), scorte, materiali di consumo degli interventi realizzati;
- d) le spese per le attività di rappresentanza;
- e) le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;
- f) le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

## **Articolo 9**

### **(Programmazione di risorse finanziarie aggiuntive)**

1. Le Parti concordano che nel caso di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive, la realizzazione di ulteriori interventi riferiti alla conversione di parte del centro direzionale Valle nel nuovo polo universitario, ivi compreso l'arredo e l'allestimento di aule, uffici e laboratori, sono oggetto di un Atto integrativo al presente Accordo.

2. Sono esclusi da Atto integrativo gli interventi derivanti dall'utilizzo di economie ai sensi dell'articolo 7 comma 9. Sono altresì esclusi interventi non riconducibili alla conversione del centro direzionale Valle nel nuovo polo universitario.

## **Articolo 10**

### **(Vigilanza)**

1. La vigilanza sull'Accordo è svolta da un "Collegio di vigilanza" composto da un rappresentante di tutte le Parti e presieduto dalla Regione.

2. Sono compiti del Collegio:

a) vigilare sul rispetto dell'Accordo;

b) monitorare lo stato di attuazione dell'Accordo e controllare il rispetto delle finalità dell'Accordo e degli impegni delle Parti;

c) coordinare le azioni e gli interventi di competenza di ciascuna delle Parti;

d) promuovere ogni azione necessaria a rimuovere eventuali ostacoli e accelerare le procedure;

e) individuare e analizzare i problemi, anche giuridici, inerenti all'Accordo, proponendo le soluzioni idonee al loro superamento;

f) promuovere la risoluzione, in via bonaria di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e attuazione dell'Accordo;

g) proporre alle Parti eventuali modifiche da apportare all'Accordo.

3. La partecipazione al Collegio di vigilanza non dà diritto all'indennità di presenza. Gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione allo stesso rimangono a carico degli Enti di appartenenza.

4. Possono essere invitati ad assistere alle sedute del Collegio ulteriori rappresentanti delle Parti e altri soggetti pubblici e privati, qualora siano posti in discussione argomenti che rendono opportuna la loro presenza, senza diritto di voto.

5. Entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione dell'Accordo, le Parti provvedono ad individuare il proprio rappresentante in seno al Collegio di vigilanza e ne danno comunicazione.

6. Il Collegio si riunisce almeno due volte all'anno per verificare lo stato di attuazione dell'Accordo.

7. Il Collegio opera in stretto raccordo con il Direttore del Servizio competente della Regione, responsabile del procedimento di concessione del finanziamento.

## **Articolo 11**

### **(Riservatezza e trattamento dei dati personali)**

1. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo è effettuato dalle Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne dei singoli sottoscrittori.
2. Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano (i) ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (cosiddetto “GDPR”), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (cosiddetto “Codice Privacy”) nonché tutte le norme di legge in materia di protezione dei dati personali di volta in volta applicabili (ii) a condurre le operazioni di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.
3. Nell’ambito dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo, qualora ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare, in tutto o in parte, attività di trattamento di dati personali di propria titolarità da altro soggetto, le suddette Parti si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a Responsabile del trattamento della parte affidataria, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall’articolo 28 del GDPR. La sottoscrizione di tale separato accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria e imprescindibile per l’affidamento di attività di trattamento di dati personali. L’elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è custodito presso la sede di ciascun Titolare.
4. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR, le informative generali sul trattamento dei dati personali adottate dai singoli Titolari sono pubblicate sui rispettivi siti istituzionali.

### **Articolo 12**

#### **(Comunicazioni)**

1. Le comunicazioni fra le Parti devono avvenire, salva diversa espressa previsione, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 2005.
2. I rispettivi indirizzi di posta elettronica sono di seguito precisati.
  1. per la Regione: XXXXXXXXXXXX@XXXXXXXX;
  2. per il Comune: comune.pordenone@certgov.fvg.it;
  3. per l’Università di Trieste: XXXXXXXXXXXX@XXXXXXXX;
  4. per l’Università di Udine: XXXXXXXXXXXX@XXXXXXXX;
  5. per il Consorzio Universitario: XXXXXXXXXXXX@XXXXXXXX;
  6. per ISIA: XXXXXXXXXXXX@XXXXXXXX;
  7. per l’ARDIS: XXXXXXXXXXXX@XXXXXXXX.

### **Articolo 13**

#### **(Controversie)**

1. Per tutte le controversie relative all'esecuzione dell'Accordo il Foro competente è quello dell'Autorità Giudiziaria di Trieste.
2. In ogni caso, prima di adire l'Autorità giudiziaria, le Parti s'impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione mediante i propri rappresentanti di cui all'articolo 10 che, a tal fine, devono essere convocati entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta di una delle Parti.
3. Decorsi infruttuosamente 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza di conciliazione, le Parti hanno la facoltà di deferire la soluzione della controversia alla competente Autorità giudiziaria.

### **Articolo 14**

#### **(Procedura di approvazione ed entrata in vigore dell'Accordo. Efficacia)**

1. L'Accordo è sottoposto alle procedure di approvazione dell'art. 19 della LR n. 7/2000 e s.m.i., che prevedono i seguenti adempimenti:
  - a) approvazione con Decreto del Presidente della Regione;
  - b) pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.
2. Il presente Accordo diviene efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Decreto di approvazione emanato dal Presidente della Regione.

### **Articolo 15**

#### **(Effetti giuridici dell'accordo)**

1. L'Accordo è vincolante per le Parti e si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione e non possono compiere validamente atti successivi che violino, ostacolino o contrastino con lo stesso.
2. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.
3. Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulato con le procedure di cui all'articolo 19 della L.R. 7/2000.
4. Per quanto non previsto nel presente Accordo si applicano le disposizioni delle leggi vigenti ed in particolare le disposizioni della LR 7/2000 e della LR 14/2002 e successive modifiche.

### **Articolo 16**

**(Durata dell'accordo)**

1. Le Parti convengono che il presente Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo.

Trieste, .....2024.

Il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Massimiliano Fedriga

-----

Firmato in modalità digitale

Il Sindaco del Comune di Pordenone

Alessandro Ciriani

-----

Firmato in modalità digitale

Il Rettore dell'Università degli studi di Trieste

Roberto Di Lenarda

-----

Firmato in modalità digitale

Il Rettore dell'Università degli studi di Udine

Roberto Pinton

-----

Firmato in modalità digitale

Il Presidente del Consorzio universitario di Pordenone

Paolo Candotti

-----

Firmato in modalità digitale

Il Presidente di ISIA

Massimo Ricciardi

-----

Firmato in modalità digitale

Il Direttore generale di ARDIS

Pierpaolo Olla

-----

Firmato in modalità digitale

## ALLEGATO A)

### CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI

1. firma accordo di programma entro il 12.07.2024
2. perizia di stima entro il 31.07.2024
3. redazione PFTE entro il 15.09.2024
4. verifica PFTE entro il 15.10.2024
5. acquisto immobile entro il 31.10.2024
6. gara lavori e esecutivo – aggiudicazione appalto integrato entro il 15.12.2024
7. progetto esecutivo entro il 15.02.2025
8. verifica, validazione ed approvazione progetto esecutivo entro il 15.03.2025
9. lavori aule-laboratori (piano terra e 1° piano) entro il 31.08.2025
10. emissione certificato di regolare esecuzione aule-laboratori entro il 30.09.2025
11. lavori studentato entro il 30.04.2026
12. emissione certificato di regolare esecuzione studentato entro il 31.05.2026.

BARZANÒ & ZANARDO

INTELLECTUAL PROPERTY

B&Z ROMA OFFICE  
Via Piemonte, 26 – 00187 Roma, Italia  
Tel. +39 06 421771 - Fax +39 06 4870273  
b-zroma@barzano-zanardo.com  
www.barzano-zanardo.com

(037892)

ISIA ROMA (ISTITUTO SUPERIORE PER  
LE INDUSTRIE ARTISTICHE)  
PIAZZA DELLA MADDALENA, 53  
00186 ROMA RM

Roma, 20/05/2024

**Annualità brevetti Italia: SCADENZE DEL 31 LUGLIO 2024**

Con la presente ci preghiamo darVi avviso della scadenza per il pagamento dei diritti annuali sui brevetti italiani indicati in allegato, con gli importi da pagarsi, comprese le nostre competenze.

Non saremo in grado di garantire il pagamento dei diritti per i quali non sia pervenuto il relativo ordine almeno entro il 15 del mese di scadenza.

Distinti saluti  
Barzanò & Zanardo

  


ROMA • MILANO • TORINO • VICENZA • BIELLA • RIMINI • PORDENONE

037892 ISIA ROMA (ISTITUTO SUPERIORE PER

Questo avviso NON costituisce fattura

Titolo : SISTEMA PER LA TRASFORMAZIONE DEI RIFIUTI URBANI IN ENERGIA ELETTRICA E TERMICA E RELATIVO METODO.

ns. rif.	A	17315-00
Paese	ITALIA	annualità 13
Brevetto	102012902072905 (EX-RM2012A000363)	
Titolare	ISIA - ISTITUTO SUPERIORE PER LE IN	

Diritti	530,00
Onorari	105,00
Iva	23,10
<b>Totale EUR</b>	<b>658,10</b>

---

Più imposta di Bollo (DPR 642/72 Eur 2,00)

Banca: RM INTESA SANPAOLO SPA EUR  
IBAN : IT17 H 03069 03213 100000031420  
SWIFT: BCITITMM

# R: R: ISIA e ICEC

Da: **Sabrina Frontini** | S.Frontini@icec.it

giovedì 20 giu,  
11:00

A: **Direttore ISIA Roma Design** | direzione@isiaroma.it, **Massimo Ricciardi** | ricciardi.massimo57@gmail.com

Cc: **Marco Pietrosante** | marco.pietrosante@edu.isiaroma.it, **icec@icec.it** | icec@icec.it

Gent.mi tutti, grazie mille del Vostro riscontro positivo.

E' sufficiente inviarci una comunicazione su Vostra carta intestata richiedendoci di divenire Soci ordinari ICEC associazione, a titolo gratuito. Nella nostra scorsa Assemblea abbiamo già deliberato che per le Scuole/Istituti c'è questa possibilità gratuita di adesione.

La Vostra richiesta, verrà poi inviata ai membri del nostro CD per approvazione (come da [Statuto](#)), quindi Vi faremo sapere in base alla loro delibera. I compiti dei Soci sono espressi nello Statuto.

Sicuramente poi potremo anche pianificare delle attività congiunte di conoscenza della pelle e delle sue certificazione, come da intese avute nei colloqui.

Cordialmente,

Sabrina Frontini

*Direttore*



**ICEC - Istituto di certificazione per l'area pelle**

*The Certification Institute for the leather sector*

Via Brisa 3 - 20123 Milano - Italy

phone +39.02.83531078

direct phone number: +39.02.83531072

mobile: +39.346.1153622

fax +39.02.37927813

e-mail: [icec@icec.it](mailto:icec@icec.it)

direct e-mail: [s.frontini@icec.it](mailto:s.frontini@icec.it)

website: [www.icec.it](http://www.icec.it)

PEC: [icec@pec.icec.it](mailto:icec@pec.icec.it)

[Privacy \(ita\)](#)

[Privacy \(eng\)](#)

**NOTE LEGALI:** Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e relativi allegati sono riservati e confidenziali. Qualora Lei non fosse la persona cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo e a darcene gentile e tempestiva comunicazione. La diffusione e riproduzione in qualunque modo eseguita è severamente vietata ai sensi della normativa in vigore per la tutela della privacy.

**LEGAL NOTES :** This mail and/or attachments are confidential and may also be legally privileged. If you are not the intended recipient, you are hereby notified that any review, dissemination, distribution or copying of this e-mail and/or attachments is strictly prohibited. Please notify us immediately by e-mail and delete this message and all its attachments.

---



**I.C.E.C.** Istituto di Certificazione della Qualità per l'industria Conciaria  
Via Brisa 3 – 20123 Milano – Tel. 02 83531078 – Fax 02 37927813  
E-mail: [icec@icec.it](mailto:icec@icec.it) – Internet: [www.icec.it](http://www.icec.it)  
C.F. 97162430157

## Soci ICEC

### Soci fondatori

1	UNIC
---	------

### Soci di diritto

1	ENEA
2	AICQ
3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
4	CNR
5	SSIP

### Soci ordinari

1	ASSOPELLETTIERI
2	ASSOCALZATURIFICI ITALIANI
3	AIP
4	CONSORZIO VERA PELLE ITALIANA CONCIATA AL VEGETALE
5	CONSORZIO CONCIATORI DI PONTE A EGOLA
6	ASSOMAC
7	UNPAC
8	CNMI - CAMERA DELLA MODA
9	WWF
10	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
11	NWF
12	ASSA – ASSOCIAZIONE TERZISTI TOSCANA
13	DISTRETTO VENETO DELLA PELLE
14	COTANCE
15	AQC

Revisionato 13/06/2023



STATUTO ICEC ASSOCIAZIONE Rev.05 del 21.07.2017 INDICE	STATUTE ICEC ASSOCIATION Rev.05 of 21.07.2017 INDEX
• Articolo 1 COSTITUZIONE	• Article 1 CONSTITUTION
• Articolo 2 SEDE	• Article 2 HEADQUARTERS
• Articolo 3 SCOPI DELL'ISTITUTO	• Article 3 PURPOSES OF THE INSTITUTE
• Articolo 4 CATEGORIE DEI SOCI	• Article 4 CATEGORIES OF MEMBERS
• Articolo 5 SOCI FONDATORI	• Article 5 FOUNDING MEMBERS
• Articolo 6 SOCI DI DIRITTO	• Article 6 RIGHTEOUS MEMBERSHIP
• Articolo 7 SOCI ORDINARI	• Article 7 ORDINARY MEMBERS
• Articolo 8 CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	• Article 8 ASSOCIATION CONTRIBUTIONS
• Articolo 9 OBBLIGHI DEI SOCI	• Article 9 OBLIGATIONS OF MEMBERS
• Articolo 10 RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI	• Article 10 WITHDRAWAL AND EXCLUSION OF MEMBERS
• Articolo 11 ORGANI STATUTARI	• Article 11 STATUTORY BODIES
• Articolo 12 ASSEMBLEA	• Article 12 ASSEMBLY
• Articolo 13 PRESIDENTE	• Article 13 PRESIDENT
• Articolo 14 CONSIGLIO DIRETTIVO	• Article 14 BOARD OF DIRECTORS
• Articolo 15 COMITATO DI CERTIFICAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELL'IMPARZIALITA' (CSI)	• Article 15 CERTIFICATION COMMITTEE FOR THE SAFETY OF IMPARTIALITY (CSI)
• Articolo 16 DIRETTORE	• Article 16 DIRECTOR
• Articolo 17 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	• Article 17 COLLEGE OF AUDITORS
• Articolo 18 AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO	• Article 18 ADMINISTRATION AND ASSETS
• Articolo 19 SCIOGLIMENTO	• Article 19 DISSOLUTION
• Articolo 20 LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE	• Article 20 BOOKS OF THE ASSOCIATION
• Articolo 21 NORME GENERALI	• Article 21 GENERAL RULES

<p><b>COSTITUZIONE</b></p> <p>Articolo 1</p> <p>E' costituita una associazione denominata ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ PER L'INDUSTRIA CONCIARIA - I.CE.C. -, nel seguito denominato Istituto.</p> <p><b>SEDE</b></p> <p>Articolo 2</p> <p>L'Istituto ha sede legale in Milano - via Brisa, n. 3 - e svolge la sua attività senza fini di lucro; l'Istituto, su deliberazione del consiglio direttivo, può istituire delegazioni o sedi secondarie in quelle zone dove lo sviluppo dell'organizzazione lo renda opportuno; l'Istituto su deliberazione del consiglio direttivo, può aderire ad altre organizzazioni e/o associazioni, anche internazionali, che abbiano scopi comuni con quelli dell'Istituto.</p> <p><b>SCOPI DELL'ISTITUTO</b></p> <p>Articolo 3</p> <p>L'Istituto, operando con audit (di seconda o di terza parte) conformemente ai principi degli standard di certificazione emanati da ISO (International Organization for Standardization), CEN (Comitato Europeo di Normazione), UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) o di altri standard di riferimento, o proprietari, o di terzi, applicabili ai fini della certificazione e/o della qualifica della filiera, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● formulare e amministrare le modalità per la concessione e il controllo dell'uso del "Certificato" o di documento equivalente per le aziende in ambito: qualità, prodotto, processo, ambiente, origine, salute e sicurezza, responsabilità sociale, sostenibilità e quant'altro di interesse del settore dell'industria della pelle e dei settori ad essa collegati e, in generale, esplicitare tutte quelle attività che possono favorire rapporti tra produttori, distributori, utilizzatori, fornitori, terzisti ed in generale parti interessate, basati su specifiche e definite modalità di garanzia, affidabilità, trasparenza, riservatezza, assenza di conflitti di interesse e competenza;</li> <li>● assicurare i rapporti con istituti e organizzazioni nazionali, estere e sovranazionali,</li> </ul>	<p><b>CONSTITUTION</b></p> <p>Article 1</p> <p>An association called the INSTITUTE OF QUALITY CERTIFICATION FOR THE LEATHER SECTOR -I.CE.C. - has been established, hereinafter referred to as the Institute.</p> <p><b>HEADQUARTERS</b></p> <p>Article 2</p> <p>The Institute has its registered office in Milan - via Brisa, no. 3 - and carries out its activities on a non-profit basis; the Institute, by resolution of the Board of Directors, may establish delegations or branch offices in those areas where the development of the organisation makes it appropriate; the Institute, by resolution of the Board of Directors, may join other organisations and/or associations, including international ones, that share common aims with those of the Institute.</p> <p><b>PURPOSES OF THE INSTITUTE</b></p> <p>Article 3</p> <p>The Institute operates by means of audits (second or third party) in accordance with the principles of the certification standards issued by ISO (International Organisation for Standardisation), CEN (European Committee for Standardisation), UNI (Italian National Unification Body) or other reference, or proprietary, or third-party standards applicable for the purposes of certification and/or qualification of the supply chain, aims to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Formulate and administer the modalities for the granting and control of the use of the 'Certificate' or equivalent document for companies in the fields of quality, product, process, environment, origin, health and safety, social responsibility, sustainability and anything else of interest to the leather industry sector and related sectors and, in general, to carry out all those activities that may favour relations between producers, distributors, users, suppliers, subcontractors and, in general, interested parties, based on specific and defined methods of guarantee, reliability, transparency, confidentiality, absence of conflicts of interest and competence;</li> </ul>
---	---

che operano nel medesimo campo di attività, allo scopo di ottenere la reciprocità di riconoscimento delle predette certificazioni o dei documenti equivalenti;

- favorire la sensibilizzazione di organi del governo, delle associazioni imprenditoriali di categoria, di istituzioni economiche al ruolo strategico dei temi sopracitati, promuovendo ricerche, studi, dibattiti, convegni e coordinando tali azioni presso le organizzazioni sopradette;
- svolgere attività di formazione ed informazione sui temi previsti dallo Statuto; prestare assistenza alle organizzazioni di categoria e imprenditoriali, pubbliche o private, al fine di dare l'indirizzo più preciso possibile alle imprese interessate;
- svolgere azione di riferimento normativo e certificatorio con l'istituzione di un polo di ricerca, informazione e documentazione, rafforzando le azioni rivolte alla normazione, certificazione e qualifica della filiera pelle.

#### CATEGORIE DEI SOCI

##### Articolo 4

Possono essere soci solamente i soggetti rappresentativi di interessi diffusi o collettivi e non singole imprese.

I soci si distinguono in:

- soci fondatori;
- soci di diritto;
- soci ordinari.

#### SOCI FONDATORI

##### Articolo 5

Sono soci fondatori le associazioni, gli enti e le persone giuridiche che intervengono a sottoscrivere l'atto pubblico costitutivo dell'Istituto o prestino la loro adesione nel termine previsto nell'atto costitutivo.

#### SOCI DI DIRITTO

##### Articolo 6

Sono soci di diritto i Ministeri e gli organi tecnici dello Stato, interessati per competenza e che diano la loro formale adesione; sono soci di diritto: ENEA, CNR, AICQ, Ministero dello Sviluppo Economico

• Ensure relations with national, foreign and supranational institutes and organisations operating in the same field of activity in order to obtain reciprocal recognition of the aforementioned certificates or equivalent documents;

• Promote awareness of the strategic role of the above-mentioned issues among government bodies, business associations, and economic institutions by promoting research, studies, debates, and conferences and coordinating these actions with the above-mentioned organisations;

• Carry out training and information activities on the topics set out in the Statute; provide assistance to trade and business organisations, whether public or private, in order to give the most precise guidance possible to the enterprises concerned;

• Act as a regulatory and certification reference with the establishment of research, information and documentation, strengthening actions aimed at standardisation, certification and qualification of the leather supply chain.

#### CATEGORIES OF MEMBERS

##### Article 4

Only entities representing diffuse or collective interests and not individual companies can be members.

Members are divided into:

- founding members;
- righteous membership;
- ordinary members.

#### FOUNDING MEMBERS

##### Article 5

Founding members are the associations, organisations and legal entities that sign the Institute's public deed of incorporation or lend their support within the time limit set out in the deed of incorporation.

#### RIGHTEOUS MEMBERSHIP

##### Article 6

The Ministries and technical bodies of the State, which are interested by virtue of their competence

(Industria), Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti (SSIP).  
SOCI ORDINARI

#### Articolo 7

Sono soci ordinari le associazioni, gli enti e le persone giuridiche che avendo presentato domanda scritta vengono ammessi dal consiglio direttivo, dopo che questi ne abbia controllato le qualità e le condizioni per accertarne la compatibilità con gli scopi dell'Istituto.

#### CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

#### Articolo 8

I soci fondatori e i soci ordinari versano all'Istituto un contributo associativo iniziale e un contributo annuo nella misura che verrà di volta in volta determinata dall'assemblea dei soci su proposta del consiglio direttivo; i soci di diritto sono esclusi dal pagamento dei contributi associativi.

#### OBBLIGHI DEI SOCI

#### Articolo 9

I soci si obbligano ad osservare le norme del presente statuto, nonché tutte le disposizioni che, in base allo statuto stesso, saranno adottate dai competenti organi; l'adesione all'Istituto è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo; la quota e i contributi associativi sono intrasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte; la quota associativa non è rivalutabile.

#### RECESSO ED ESCLUSIONE DEI SOCI

#### Articolo 10

La perdita della qualità di socio può avvenire mediante recesso o per esclusione; nel caso di recesso questo va comunicato dal socio all'Istituto mediante lettera raccomandata con avviso di ritorno o posta elettronica certificata; l'esclusione del socio che sia venuto meno ai doveri sociali è deliberata dall'assemblea con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti su proposta del consiglio direttivo; la dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima; diversamente salva diversa deliberazione dell'assemblea, il socio rimane obbligato al versamento dei contributi associativi in

and give their formal adhesion: ENEA, CNR, AICQ, Ministry of Economic Development (Industry), Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti (SSIP) are righteous membership.

#### ORDINARY MEMBERS

#### Article 7

Ordinary members are associations, entities and legal persons who, having submitted a written application, are admitted by the Board of directors after the latter has checked their qualities and conditions to ascertain their compatibility with the purposes of the Institute.

#### ASSOCIATION CONTRIBUTIONS

#### Article 8

Founding members and ordinary members pay an initial membership fee and an annual contribution to the Institute in an amount to be determined from time to time by the Members' Meeting on the proposal of the Board of Directors; members by right are exempt from paying membership fees.

#### OBLIGATIONS OF MEMBERS

#### Article 9

Members undertake to comply with the provisions of these Articles of Association, as well as with all the provisions that, on the basis of these Articles of Association, will be adopted by the competent bodies; membership of the Institute is indefinite and cannot be arranged for a temporary period; membership fees and contributions are non-transferable, with the exception of transfers due to death; membership fees are not revaluable.

#### WITHDRAWAL AND EXCLUSION OF MEMBERS

#### Article 10

The loss of membership may occur by withdrawal or by exclusion; in the case of withdrawal, this must be communicated by the member to the Institute by registered letter with return receipt or certified email; the exclusion of a member who has failed to fulfil his social duties is resolved by the Assembly with a majority of 2/3 (two-thirds) of those present on the proposal of the Board of Directors; the declaration of withdrawal takes effect with the end of the current year, provided it is made at least three months before; unless otherwise resolved by

<p>favore dell'Istituto anche per l'intero esercizio successivo.</p> <p>ORGANI STATUTARI</p> <p>Articolo 11</p> <p>Sono organi dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'assemblea;</li> <li>● il presidente;</li> <li>● il consiglio direttivo;</li> <li>● il direttore;</li> <li>● il comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità (CSI);</li> <li>● il collegio dei revisori dei conti;</li> </ul> <p>Alle riunioni degli organi partecipano, senza diritto di voto, il direttore dell'Istituto ed eventuali altri funzionari ICEC incaricati dal direttore.</p>	<p>the Assembly, the member remains obliged to pay membership fees in favour of the Institute for the entire following financial year.</p> <p>STATUTORY BODIES</p> <p>Article 11</p> <p>They are bodies of the Institute:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● the assembly;</li> <li>● the president;</li> <li>● Board of directors;</li> <li>● the director;</li> <li>● the Certification Committee for the Safety of Impartiality (CSI);</li> <li>● college of auditors;</li> </ul> <p>The meetings of the bodies are attended, without voting rights, by the Director of the Institute and any other ICEC officials appointed by the Director.</p>
<p>ASSEMBLEA</p> <p>Articolo 12</p> <p>L'assemblea è costituita dai legali rappresentanti dei soci o dai loro delegati; l'assemblea è convocata almeno 1 (una) volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 30 - trenta - giugno); essa può essere convocata anche ogni qualvolta il presidente o il consiglio direttivo lo ritengano opportuno o ne sia fatta richiesta da 1/3 (un terzo) dei consiglieri; l'assemblea potrà - altresì - essere convocata in forma straordinaria per deliberare sulle proposte di modifica dello statuto; le delibere prese in questa materia dovranno ottenere i voti dei 2/3 (due terzi) dei soci presenti o rappresentati per delega; la convocazione formale dell'assemblea avviene mediante comunicazione da spedirsi tramite lettera raccomandata, telegramma, posta elettronica certificata, telefax ai soci almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per la riunione con l'indicazione del luogo, giorno e ora della riunione e degli argomenti all'ordine del giorno; nei casi di urgenza può avvenire mediante telegramma, posta elettronica certificata o telefax, da inviarsi almeno 72 (settantadue) ore prima; la seconda convocazione seguirà nei termini indicati nella lettera di convocazione; l'assemblea si può svolgere anche in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano</p>	<p>ASSEMBLY</p> <p>Article 12</p> <p>The assembly is constituted by the legal representatives of the members or their proxies; the assembly is convened at least 1 (one) time per year for the approval of the balance sheet (by 30 - June); it may also be convened whenever the President or the Board of Directors deems it appropriate or a request is made by 1/3 (one third) of the directors; the meeting may also be convened as an extraordinary meeting to deliberate on proposals to amend the articles of association; resolutions passed in this matter shall require the votes of 2/3 (two thirds) of the members present or represented by proxy; the formal convocation of the meeting shall take place by means of a notice to be sent by registered letter, telegram, certified e-mail, telefax to the shareholders at least 8 (eight) days prior to the day set for the meeting, indicating the place, day and time of the meeting and the items on the agenda in cases of urgency, the meeting may be held by telegram, certified electronic mail or telefax, to be sent at least 72 (seventy-two) hours in advance; the second call shall follow within the terms indicated in the letter of call; the meeting may also be held in more than</p>

rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci; in particolare, è necessario che:

- (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente dell'assemblea e il soggetto verbalizzante, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta l'adunanza in detto luogo;
- (ii) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (iii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iv) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- (v) siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio e/o video collegati a cura dell'Istituto, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta l'adunanza nel luogo ove saranno presenti il presidente dell'assemblea e il soggetto verbalizzante. Per la validità della riunione di prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati tanti soci che dispongano complessivamente di almeno la metà più 1 (uno) dei voti del totale sociale; in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati; l'assemblea:

(a) elegge il consiglio direttivo con le seguenti modalità:

- 5 (cinque) consiglieri con il voto del/i solo/i soci/o fondatore/i;
- 3 (tre) consiglieri con il voto dei soli soci ordinari;
- 3 (tre) consiglieri con il voto dei soli soci di diritto.

L'assemblea può anche deliberare di eleggere un consiglio direttivo composto da un numero di membri inferiore (purché il totale dei membri sia dispari), avendo cura, tuttavia, di rispettare obbligatoriamente il principio per cui i consiglieri eletti dal/i soci/o fondatore/i rappresentino sempre

one place, whether contiguous or distant, audio and/or video connected, provided that the collegial method and the principles of good faith and equal treatment of shareholders are respected; in particular, it is necessary that:

- (i) are present in the same place as the president of the meeting and the person taking the minutes, who shall arrange for the minutes to be drawn up and signed, the meeting being deemed to have been held there;
- (ii) the chairman of the meeting, also through his bureau, is allowed to ascertain the identity and legitimacy of those present, to regulate the proceedings of the meeting, and to ascertain and proclaim the results of the vote;
- (iii) it is possible for the person taking the minutes to perceive the meeting events being recorded adequately;
- (iv) those present are allowed to participate in the discussion and simultaneous voting on the items on the agenda, as well as to view, receive and transmit documents;
- (v) the notice of call (except in the case of a totalitarian meeting) indicates the places with audio and/or video links provided by the Institution, in which those present may attend; the meeting is deemed to be held in the place where the chairman of the meeting and the person taking the minutes will be present. For the meeting to be valid in the first call, it is necessary for as many shareholders as are present or represented to have a total of at least half plus 1 (one) of the votes of the total number of shareholders; in the second call, the meeting shall be valid regardless of the number of shareholders present or represented; the assembly:

(a) elects the Board of directors in the following manner:

- 5 (five) councillors with the vote of the founder member(s) only;
- 3 (three) councillors with the vote of ordinary members only;
- 3 (three) councillors with the vote of the entitled members only.

The assembly may also resolve to elect a board of directors composed of a smaller number of members (provided that the total number of members is odd), taking care, however, to compulsorily comply with the principle that the

- almeno il 40 (quaranta) per cento dei componenti l'intero consiglio;
- (b) nell'ambito dei consiglieri eletti col voto del/i soci/o fondatore/i elegge il presidente e un vice presidente del consiglio direttivo;
  - (c) elegge il revisore dei conti ovvero il collegio dei revisori dei conti, come da art. 17;
  - (d) discute e delibera sulle relazioni e sui bilanci presentati dal consiglio direttivo;
  - (e) approva le direttive d'ordine generale dell'Istituto, l'attività da esso svolta e ogni altro argomento sottoposto alla medesima dal consiglio direttivo;
  - (f) delibera sulle proposte di esclusione dei soci da parte del consiglio direttivo.

Il numero dei soci presenti o rappresentati si calcola in base al numero dei voti dei quali ciascuno di essi dispone; tutti i soci dispongono di un voto; l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno la metà più 1 (uno) dei soci calcolati come sopra; il socio può rilasciare delega scritta per la partecipazione all'assemblea esclusivamente ad un solo altro socio; ogni socio non può essere portatore di più di 3 (tre) deleghe; le delibere dell'assemblea sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti o rappresentati calcolati come sopra e comunque con il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori e ordinari presenti in assemblea; resta salva l'applicazione dell'articolo 19; le delibere dell'assemblea prese in conformità al presente statuto vincolano i soci fondatori e ordinari; l'assemblea, straordinaria e ordinaria, si intenderà validamente costituita qualora, anche in assenza di formale convocazione, vi intervengano tutti i soci, i membri del consiglio direttivo, il presidente e i membri del collegio dei revisori dei conti.

#### PRESIDENTE

##### Articolo 13

Il Presidente dell'Istituto è eletto dall'assemblea nell'ambito dei consiglieri eletti dal/i soci/o fondatore/i, dura in carica un biennio e può essere rieletto; il presidente vigila sul funzionamento dell'Istituto, adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente statuto o che gli siano delegate dai competenti organi sociali; è di diritto presidente dell'assemblea e del consiglio

directors elected by the founder member(s) always represent at least 40 (forty) per cent of the members of the entire board;

- (b) from among the councillors elected with the vote of the founder member(s) elects the president and a vice-president of the board;
- (c) elects the auditor or the board of auditors, as per Article 17;
- (d) discusses and deliberates on the reports and budgets submitted by the Board of directors;
- (e) approves the general directives of the Institute, its activities and any other matters submitted to it by the Board of directors;
- (f) decides on proposals for the exclusion of members by the Board of directors.

The number of members present or represented is calculated based on the number of votes each of them has; all members have one vote; the extraordinary meeting shall be validly constituted when at least half plus one (1) of the members calculated as above are present or represented; a member may issue a written proxy for participation in the meeting to only one other member; each member may not hold more than three (3) proxies; resolutions of the meeting shall be valid if adopted with the favourable vote of the majority of the members present or represented calculated as above, and in any case with the favourable vote of the majority of the founding and ordinary members present at the meeting; the application of Article 19 remains unaffected; the resolutions of the meeting passed in accordance with these Articles of Association are binding on the founding and ordinary members; the meeting, whether extraordinary or ordinary, shall be considered validly constituted if, even in the absence of a formal convocation, all the members, the members of the board of directors, the president and the members of the board of auditors are present.

#### PRESIDENT

##### Article 13

The President of the Institute is elected by the Assembly from among the councillors elected by the founder member(s), holds office for a two-year period and may be re-elected; the President oversees the functioning of the Institute, performs all other functions entrusted to them by these Articles of Association or which are delegated by the

direttivo; in caso di impedimento, le funzioni del presidente vengono assunte ad ogni effetto dal vice presidente.

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Articolo 14

Il consiglio direttivo è costituito dal presidente, dal vice presidente, e dai consiglieri nominati dall'assemblea, nelle forme previste dall'articolo 12 lettere (a) e (b); i membri durano in carica un biennio e sono rieleggibili; la convocazione del consiglio direttivo avviene mediante lettera raccomandata, telegramma, posta elettronica o telefax da inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per la riunione; nei casi di urgenza può avvenire con telegramma, posta elettronica o telefax da inviarsi almeno 72 (settantadue) ore prima; nella comunicazione di riunione può essere prevista anche una seconda riunione, qualora nella prima non sia raggiunta la richiesta maggioranza dei membri; le riunioni del consiglio direttivo si intenderanno validamente costituite qualora, anche in assenza di formale convocazione, vi intervengano tutti i membri del consiglio direttivo stesso, il presidente e i membri del collegio dei revisori dei conti; le riunioni del consiglio direttivo si possono svolgere anche in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che:

- (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente della riunione e il soggetto verbalizzante, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- (ii) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (iii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- (iv) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Ciascun membro del consiglio direttivo ha diritto ad un voto; per la validità delle sedute del consiglio direttivo occorre che sia presente la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica; per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza dei voti dei consiglieri presenti; nel caso di parità dei voti prevale il voto del presidente; in seconda

competent corporate bodies; he/she is ex officio chairman of the Assembly and the Board of directors; in the event of his being prevented from acting, the functions of the chairman are taken over to all intents and purposes by the vice-president.

#### BOARD OF DIRECTORS

#### Article 14

The board of directors is composed of the president, the vice-president, and the councillors appointed by the assembly, in the forms provided for in Article 12 letters (a) and (b); the members hold office for two years and may be re-elected; the convocation of the board of directors is made by registered letter, telegram, e-mail or telefax to be sent at least 8 (eight) days before the day fixed for the meeting; in cases of urgency it may be made by telegram, e-mail or telefax to be sent at least 72 (seventy-two) hours before; the notice of meeting may also provide for a second meeting, if the required majority of members is not reached at the first meeting; meetings of the board of directors shall be deemed validly constituted if, even in the absence of formal convocation, all the members of the board of directors, the chairperson and the members of the board of auditors are present; meetings of the board of directors may also be held in several adjacent or distant locations, audio and/or video connected, provided that

- (i) are present in the same place as the president of the meeting and the person taking the minutes, who shall be responsible for drawing up and signing the minutes, the meeting being deemed to have been held there;
- (ii) it is possible for the chairman of the meeting to ascertain the identity and legitimacy of those present, to regulate the proceedings of the meeting, and to ascertain and proclaim the results of the vote;
- (iii) it is possible for the person taking the minutes to perceive the events of the meeting being minuted adequately;
- (iv) those present are allowed to participate in the discussion and simultaneous voting on the items on the agenda, as well as to view, receive and transmit documents.

Each member of the Board of directors is entitled to one vote; an absolute majority of the incumbent Board members must be present for the meetings of the Board of directors to be valid; a majority of the votes of the Board members present is required for the resolutions to be valid; in the event of a tie,

convocazione saranno valide le deliberazioni adottate, se saranno presenti almeno tre membri in carica; esse risulteranno approvate se otterranno i voti della maggioranza dei presenti; qualora nel corso del mandato si rendesse vacante qualche posto di consigliere, il consiglio direttivo provvederà ad integrarsi per cooptazione, sottoponendo quindi la sua deliberazione alla ratifica della prima assemblea utile; i consiglieri cooptati restano in carica fino al termine del mandato del consiglio direttivo nel quale sono stati cooptati; se il numero dei consiglieri si riduce di oltre la metà, si deve procedere alla convocazione dell'assemblea per ricostituire il numero dei consiglieri; il consiglio direttivo:

- (a) esegue le delibere dell'assemblea;
- (b) assume le iniziative necessarie per il conseguimento dei fini dell'Istituto;
- (c) predispone la relazione e il bilancio annuale da sottoporre all'esame dei revisori dei conti e alla approvazione dell'assemblea;
- (d) delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario;
- (e) nomina, su proposta del/i soci/o fondatore/i, i membri del comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità (CSI) ed il presidente del CSI; il consiglio direttivo, nella nomina dei suddetti membri privilegia, quando possibile, i rappresentanti di associazioni, enti e istituti riconosciuti nel settore;
- (f) nomina, su proposta del/i soci/o fondatore/i, il direttore dell'Istituto e gli conferisce i poteri di ordinaria amministrazione e di rappresentanza di cui all'art. 16 e quelli necessari per lo svolgimento della sua attività;
- (g) delibera sull'ammissione dei nuovi soci.

COMITATO DI CERTIFICAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DELL'IMPARZIALITA' (CSI)  
Articolo 15

Il comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità (CSI), previsto in forma unica ed operativo almeno per gli schemi di certificazione accreditati, è nominato dal consiglio direttivo; i membri del comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità durano in carica un biennio e possono essere riconfermati; in caso di più di due assenze ingiustificate e consecutive possono essere sostituiti; il comitato di certificazione per la

the vote of the President shall prevail; at the second convocation, the resolutions adopted shall be valid if at least three members in office are present; they shall be approved if they obtain the votes of the majority of those present; should any vacancies occur during the term of office, the Board of directors shall be supplemented by co-optation, then submitting its resolution for ratification at the first useful assembly; the co-opted councillors remain in office until the end of the term of office of the board of directors in which they were co-opted; if the number of councillors is reduced by more than half, an assembly must be convened to reconstitute the number of councillors; the board of directors:

- (a) executes the resolutions of the assembly;
- (b) takes the initiatives necessary to achieve the Institute's purposes;
- (c) prepares the annual report and budget to be examined by the auditors and approved by the assembly;
- (d) deliberates on any act of a patrimonial and financial nature;
- (e) appoints, upon the proposal of the founder member(s), the members of the Certification Committee for the Safety of Impartiality (CSI) and the CSI President; in appointing the aforementioned members, the Board of directors gives preference, whenever possible, to representatives of recognised associations, bodies and institutes in the field;
- (f) appoints, on the proposal of the Founder(s), the Director of the Institute and confers on them the powers of ordinary administration and representation referred to in Article 16 and those necessary for the performance of their duties;
- (g) deliberates on the admission of new members.

(g) deliberates on the admission of new members.

CERTIFICATION COMMITTEE FOR THE SAFETY OF IMPARTIALITY (CSI)  
Article 15

The Certification Committee for the Safety of Impartiality (CSI), provided in a single form and operational at least for accredited certification schemes, is appointed by the Board of directors; the members of the Certification Committee for the Safety of Impartiality serve for a two-year term and may be re-appointed; in the event of more than two

salvaguardia dell'imparzialità, in fase operativa, può avvalersi di esperti, senza diritto di voto, di specifici settori industriali e/o scientifici; il comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità è informato sulle procedure e sui regolamenti per lo svolgimento delle attività di certificazione o quelli attinenti a specifici servizi richiesti all'Istituto; il comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità è l'organo tecnico di controllo dell'Istituto ai fini della salvaguardia dell'imparzialità. La composizione, il mandato, i compiti, l'autorità, e le responsabilità del comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità sono approvati dal consiglio direttivo e dalla direzione per garantire in particolare:

- (a) l'equilibrio degli interessi rappresentati in modo che nessun singolo interesse sia predominante;
- (b) l'accesso a tutte le informazioni necessarie per consentire al CSI di svolgere le proprie funzioni;
- (c) il diritto del CSI di intraprendere azioni indipendenti nel rispetto dei requisiti di riservatezza (per esempio, informando le autorità, gli organismi di accreditamento, le parti interessate) qualora il consiglio direttivo o la direzione dell'organismo di certificazione non tengano conto del suo suggerimento.

Le riunioni sono valide quando sia presente la maggioranza assoluta dei membri in carica; la convocazione del comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità avviene mediante lettera raccomandata, telegramma, posta elettronica o telefax da inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per la riunione; nei casi di urgenza può avvenire con telegramma, posta elettronica o telefax da inviarsi almeno 72 (settantadue) ore prima; nella comunicazione di riunione può essere prevista anche una seconda riunione qualora nella prima non sia raggiunta la richiesta maggioranza dei membri; le riunioni del comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità possono svolgersi anche per audio e/o video conferenza, secondo quanto previsto al precedente articolo 14; per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza dei voti dei membri presenti; in seconda convocazione saranno valide le deliberazioni adottate, se sono presenti almeno tre dei membri in carica di cui almeno uno per ogni tipologia di parte interessata; esse risulteranno approvate se otterranno i voti della maggioranza dei presenti; per la composizione

consecutive unjustified absences, they may be replaced; the Certification Committee for the Safety of Impartiality, in the operational phase, may make use of experts, without voting rights, from specific industrial and/or scientific sectors; the Certification Committee for the Safety of Impartiality is informed of the procedures and regulations for carrying out certification activities or those pertaining to specific services requested from the Institute; the Certification Committee for the Safety of Impartiality is the Institute's technical control body for safeguarding impartiality. The composition, mandate, tasks, authority and responsibilities of the Certification Committee for the Safety of Impartiality are approved by the Board and the Management in order to ensure, in particular:

- (a) the balance of interests represented so that no single interest is predominant;
- (b) access to all information necessary to enable the CSI to perform its functions;
- (c) the right of the CSI to take independent action in compliance with confidentiality requirements (e.g. by informing authorities, accreditation bodies, and stakeholders) if the certification body's board or management does not take its suggestion into account.

Meetings are valid when the absolute majority of the members in the office are present; the notice of a meeting of the Certification Committee for the safety of impartiality is sent by registered letter, telegram, e-mail or fax to be sent at least 8 (eight) days before the day set for the meeting; in cases of urgency, it may be sent by telegram, e-mail, or fax to be sent at least 72 (seventy-two) hours in advance; the notice of meeting may also provide for a second meeting if the required majority of members is not reached at the first meeting; meetings of the Certification Committee for the Safety of Impartiality may also be held by audio and/or video conference, in accordance with the provisions of Article 14 above; a majority of the votes of the members present is necessary for the validity of the resolutions; in the second call, the resolutions adopted shall be valid if at least three of the members in office are present, including at least one for each type of interested party; they shall be approved if they obtain the votes of the majority of those present; for the composition and any supplementary operating rules to those previously expressed, the decisions of the Board of Directors shall apply; the Certification Committee for the

e le eventuali regole di funzionamento integrative a quelle precedentemente espresse, varranno le decisioni del consiglio direttivo; il comitato di certificazione per la salvaguardia dell'imparzialità è costituito da 9 (nove) membri, tra cui un presidente; i membri sono così scelti e nominati con pertinenza nel settore, e nel rispetto delle norme di riferimento per l'accreditamento:

- in numero di 3 (tre) tra i produttori;
- in numero di 3 (tre) tra gli utilizzatori;
- in numero di 3 (tre) tra i membri o rappresentanti di istituti tecnici, scientifici, universitari, enti di controllo e sorveglianza e altri enti culturali, che operano in discipline connesse all'attività dell'Istituto.

DIRETTORE

#### Articolo 16

Il direttore viene nominato dal consiglio direttivo, su proposta del/i soci/o fondatore/i.

Il direttore coadiuva il consiglio direttivo, del quale attua le disposizioni; partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni degli organi sociali, ai quali propone quanto considera utile per il conseguimento degli scopi statutari, al fine di assicurare il necessario coordinamento dell'attività dell'Istituto; dirige per gli affari interni l'Istituto nel settore delle attività di certificazione e di quelle di cui all'articolo 3; ha la gestione ordinaria e sovrintende agli uffici dell'Istituto, dà esecuzione alle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo; cura il funzionamento dell'Istituto, adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente statuto o che gli siano state delegate dai competenti organi sociali; è il rappresentante legale dell'associazione; firma i certificati ed i documenti equivalenti di certificazione; ha mansioni, autorità e responsabilità nell'associazione secondo quanto stabilito dal sistema qualità interno e dai documenti esterni di riferimento in vigore per la figura del direttore; è rappresentante della direzione con accesso diretto al più alto livello direzionale per garantire che il sistema qualità sia stabilito, attuato e mantenuto conforme alle norme di accreditamento.

Il rapporto di lavoro del personale è determinato in tutti i suoi aspetti, su proposta del direttore, mediante delibera del consiglio direttivo.

Safety of Impartiality shall consist of 9 (nine) members, including a president; the members are thus chosen and appointed with relevance to the sector, and in compliance with the reference standards for accreditation:

- in number of 3 (three) among the producers;
- in number of 3 (three) among the users;
- 3 (three) of the members or representatives of technical, scientific and university institutes, control and supervisory bodies and other cultural bodies working in disciplines related to the work of the Institute.

DIRECTOR

#### Article 16

The Director is appointed by the Board of directors on the proposal of the founder member(s).

The Director assists the Board of directors, whose provisions he implements; he/she participates, without voting rights, in meetings of the governing bodies, to which he/she proposes what he/she considers useful for the achievement of the statutory purposes, in order to ensure the necessary coordination of the Institute's activities; he/she directs the Institute's internal affairs in the field of certification activities and those referred to in Article 3; he/she has the ordinary management and supervises the Institute's offices, implements the resolutions of the Assembly and the Board of Directors; he/she takes care of the Institute's functioning, performs all other functions entrusted to him/her by these Articles of Association or delegated to him/her by the competent corporate bodies; he/she is the legal representative of the association; he/she signs the certificates and equivalent certification documents; he/she has duties, authority and responsibilities in the association as established by the internal quality system and the external reference documents in force for the figure of the director; he/she is the management representative with direct access to the highest management level to ensure that the quality system is established, implemented and maintained in accordance with the accreditation standards.

<p>COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</p> <p>Articolo 17</p> <p>L'assemblea in sede di riunione ordinaria può scegliere di nominare 1(uno) ovvero 3 (tre) revisori dei conti effettivi e rispettivamente 1 (uno) o 2 (due) supplenti; il revisore o il collegio dei revisori dei conti elegge tra i suoi membri il proprio presidente; il revisore o i revisori dei conti esercitano le funzioni previste dalla legge, in particolare il controllo contabile e amministrativo dell'associazione, predispongono la relazione di legge da sottoporre all'assemblea e partecipano alle riunioni senza diritto di voto; essi restano in carica un biennio e possono essere rieletti.</p>	<p>The employment relationship of the staff is determined in all its aspects, on the proposal of the Director, by resolution of the Board of directors.</p> <p>COLLEGE OF AUDITORS</p> <p>Article 17</p> <p>The shareholders' meeting at its ordinary meeting may choose to appoint 1 (one) or 3 (three) auditors and 1 (one) or 2 (two) alternates, respectively; the auditor or the board of auditors elects its chairman from among its members; the auditor(s) shall perform the functions provided for by law, in particular the accounting and administrative control of the association, prepare the statutory report to be submitted to the assembly, and attend meetings without voting rights; they shall hold office for two years and may be re-elected.</p>
<p>AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO</p> <p>Articolo 18</p> <p>Il patrimonio dell'Istituto è costituito da contributi associativi annuali dei soci fondatori e ordinari, dai proventi dei servizi prestati, dagli eventuali avanzi di esercizio, nonché dalle erogazioni fatte a qualunque titolo a favore dell'Istituto stesso; l'esercizio finanziario decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; entro il 31 (trentuno) maggio di ciascun anno il consiglio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; il bilancio consuntivo deve restare depositato presso la sede dell'Istituto negli otto giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla sua lettura; all'Istituto è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Istituto stesso, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.</p>	<p>ADMINISTRATION AND ASSETS</p> <p>Article 18</p> <p>The Institute's assets are made up of the annual membership contributions of the founding and ordinary members, the proceeds of services rendered, any surpluses from the financial year, as well as disbursements made to the Institute for any reason whatsoever; the financial year runs from 1 (first) January to 31 (thirty-first) December of each year; by 31 (thirty-first) May of each year, the Board of Directors shall be convened to prepare the final balance sheet for the previous year to be submitted to the Assembly for approval; the final balance sheet must remain deposited at the Institute's registered office for eight days prior to the general meeting called for its approval, at the disposal of all those who have a justified interest in reading it; the Institute is prohibited from distributing, even indirectly, profits or operating surpluses, howsoever called, as well as funds, reserves or capital during the life of the Institute, unless the destination or distribution is not imposed for law.</p>
<p>SCIoglimento</p> <p>Articolo 19</p> <p>L'Istituto potrà essere sciolto per deliberazione dell'assemblea, con la maggioranza qualificata di almeno i 3/4 (tre quarti) dei partecipanti;</p>	<p>DISSOLUTION</p> <p>Article 19</p> <p>The Institute may be dissolved by resolution of the shareholders' meeting, with a qualified majority of at least 3/4 (three quarters) of the participants; the</p>

l'assemblea nominerà un liquidatore; l'eventuale saldo passivo residuo verrà accollato in parti proporzionali alle rispettive partecipazioni fra i soci fondatori e ordinari; in caso di scioglimento il patrimonio dell'Istituto sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3), comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

##### Articolo 20

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Istituto tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, del consiglio direttivo e dei revisori dei conti, nonché il libro degli aderenti all'Istituto.

#### NORME GENERALI

##### Articolo 21

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni di legge.

meeting shall appoint a liquidator; any remaining liabilities shall be allocated in proportion to the respective shareholdings among the founding and ordinary members; in the event of dissolution, the Institute's assets shall be devolved to another association with similar purposes or for purposes of public utility, after consultation with the control body pursuant to Article 3), paragraph 190, of Law No. 662 of 23 December 1996, unless otherwise required by law.

#### BOOKS OF THE ASSOCIATION

##### Article 20

In addition to keeping the books prescribed by law, the Institute keeps minute books of the meetings and resolutions of the Assembly, the Board and the auditors, as well as the Institute's membership book.

#### GENERAL RULES

##### Article 21

For all matters not provided for in these statutes, reference is made to the provisions of the law.

*The English version of this document is for courtesy only, and in case of conflict, only the original Italian version shall prevail.*



Ministero dell'Università  
e della Ricerca

**Oggetto:** Determinazione di non aggiudicazione della RdO del MePa n.4300683 del 24 aprile 2024 relativa alla concessione del servizio di somministrazione di bevande, calde, fredde ed alimenti preconfezionati, da effettuarsi nell'ISIA di Roma mediante distributori automatici

CIG: B16C8398A7

#### IL DIRETTORE

**PREMESSO** che con Deliberazione consiliare n.22 del 21 luglio 2023 è stata indetta la procedura della richiesta di offerta sul MePa ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del d.lgs. 36/2023, volta all'affidamento del servizio cui in oggetto;

**PRESO ATTO** che è stata avviata tramite la piattaforma MePa una richiesta di offerta (RdO) a cinque operatori del settore presenti nel territorio;

**PRESO ATTO** che è stata presentata una sola offerta da parte dell'operatore economico ARD VENDING SRLS consorziata in RTI con ROYAL VENDING (quest'ultima indicata come esecutrice del contratto).

**PRESO ATTO** che dal verbale della Commissione esaminatrice risulta che l'offerta tecnica-economica presentata dalla suddetta ditta non corrisponde a quanto richiesto dall'Istituto in quanto:

- a) l'elenco dei prodotti che verranno utilizzati, indicati nell'allegato all'offerta, non corrispondono integralmente a quelli richiesti;
- b) il contributo complessivo triennale, presentato dall'azienda, pari ad euro 7,500,00 (settemilacinquecento), risulta essere inferiore a quanto statuito nell'art.2 della lettera di invito, ovvero di euro 10.500,00 (diecimilacinquecento/00).

**RITENUTO**, pertanto, che l'unica offerta presentata non è idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto;

**CONSIDERATO** che nell'art.5 della lettera d'invito la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto senza che i concorrenti possano vantare pretesa alcuna nel caso in cui nessuna delle offerte risulti accettabile, congrua e conveniente;

**VISTO** il verbale della commissione prot. N. 2217 del 24 maggio 2024;

#### DETERMINA N.31

**Art. 1** Di non procedere alla aggiudicazione poiché l'unica offerta economica presentata dall'operatore economico non è idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto;

Art. 2 Di provvedere a notificare il contenuto del presente provvedimento alla ditta tramite l'apposita sezione della RdO denominata "Comunicazioni con i fornitori".

Art. 7 Di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva.

Roma, 27 maggio 2024



**Il Direttore**

Prof. Tommaso Salvadori

